Codice A1805B
D.D. 10 dicembre 2020, n. 3398
Art. 28 l.r. 40/1998 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto ''CN-E-1186. Interventi di ripristino difese spondali e pulizia idraulica del torrente Varaita nel tratto tra i comuni di Brossasco e Polonghera'', presentato dall'AIPO - Attestazione avvenuta ottemperanza.

ATTO DD 3398/A1805B/2020 DEL 10/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: Art. 28 l.r. 40/1998 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto "CN-E-1186. Interventi di ripristino difese spondali e pulizia idraulica del torrente Varaita nel tratto tra i comuni di Brossasco e Polonghera", presentato dall'AIPO – Attestazione avvenuta ottemperanza.

Premesso che:

in data 18/12/2019, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha attivato presso il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e dell'art. 10 della l.r. 40/1998, relativamente al progetto "CN-E-1186. Interventi di ripristino difese spondali e pulizia idraulica del torrente Varaita nel tratto tra i comuni di Brossasco e Polonghera", localizzato nei Comuni di Brossasco, Venasca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco, Lagnasco, Rossana, Monasterolo di Savigliano, Scarnafigi, Polonghera e Savigliano (CN);

tale procedimento si è concluso con d.d. n. 2298/A1805B/2020 del 02/09/2020 del Settore regionale Difesa del Suolo di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998 e agli artt. 23 e ss. del d. lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, elencate nell'Allegato A alla suddetta determinazione;

premesso inoltre che:

il proponente AIPO, con nota prot. n. 28153 del 10/11/2020 (acquisita agli atti del Settore Difesa del Suolo con prot. n. 55701/A1805B del 10/11/2020), ha presentato, ai sensi dell'art. 28 c. 3 del d. lgs.

152/2006, istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam contenute nel suddetto provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relative alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva ed ha provveduto contestualmente alla trasmissione della relativa documentazione;

dato atto che:

ai fini dell'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alle suddette prescrizioni, il Settore Difesa del Suolo ha provveduto, con nota prot. n. 56584/A1805B del 13/11/2020, a richiedere ai componenti dell'Organo tecnico regionale, nonché agli altri soggetti che avevano formulato condizioni ante operam, il parere di competenza;

considerato che:

sono pervenuti i seguenti pareri:
- nota prot. n 12662/A1906A del 20/11/2020 della Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota prot. n. 112633/A1600A del 20/11/2020 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dall’esame della documentazione trasmessa dal proponente e alla luce dei pareri pervenuti, è emerso che il proponente ha ottemperato alle condizioni relative alla fase di progettazione n. 2.1 – 2.2 – 2.4 – 2.5 ed ha parzialmente ottemperato alle condizioni n. 2.3 – 2.6 – 2.7 – 2.8);

ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di attestare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam n. 2.1 – 2.2 – 2.4 – 2.5 e la parziale ottemperanza alle condizioni n. 2.3 – 2.6 – 2.7 – 2.8, richiedendo che:

- con riferimento all’intervento di Polonghera, dovrà essere valutata in fase di progettazione esecutiva l’opportunità di collocare il materiale movimentato dalla sponda sinistra più a valle, fuori dall’abitato verso la confluenza Po, se non sono presenti erosioni sulla sponda opposta;
- qualora in fase di progettazione esecutiva si intercettassero eventuali scarichi, gli interventi da effettuare dovranno essere concordati con il gestore del Servizio Idrico integrato (SII);
- prima dell’inizio dei lavori, si dovranno concordare le operazioni di allontanamento della fauna ittica presente in alveo con il settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo;
- gli interventi non dovranno interferire con i diritti delle concessioni di derivazione di acqua pubblica legittimamente costituite;

dell’avvenuta effettuazione dei suddetti adempimenti, dovrà essere dato puntuale riscontro alla Regione Piemonte (Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo; Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate; Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle Acque);

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,
LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE
- d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- l.r. 40/1998
- d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999

DETERMINA

di attestare, con riferimento al progetto “CN-E-1186. Interventi di ripristino difese spondali e pulizia idraulica del torrente Varaita nel tratto tra i comuni di Brossasco e Polonghera”, localizzato nei Comuni di Brossasco, Venasca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Piasco, Lagnasco, Rossana, Monasterolo di Savigliano, Scarnafigi, Polonghera e Savigliano (CN), presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam, contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA adottato con d.d. n. 2298/A1805B/2020 del 02/09/2020, n. 2.1 – 2.2 – 2.4 – 2.5 e la parziale ottemperanza alle condizioni n. 2.3 – 2.6 – 2.7 – 2.8, richiedendo che:

- con riferimento all’intervento di Polonghera, dovrà essere valutata in fase di progettazione esecutiva l’opportunità di collocare il materiale movimentato dalla sponda sinistra più a valle, fuori dall’abitato verso la confluenza Po, se non sono presenti erosioni sulla sponda opposta;
- qualora in fase di progettazione esecutiva si intercettassero eventuali scarichi, gli interventi da effettuare dovranno essere concordati con il gestore del Servizio Idrico integrato (SII);
- prima dell’inizio dei lavori, si dovranno concordare le operazioni di allontanamento della fauna ittica presente in alveo con il settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo;
- gli interventi non dovranno interferire con i diritti delle concessioni di derivazione di acqua pubblica legittimamente costituite.

Dell’avvenuta effettuazione dei suddetti adempimenti, dovrà essere dato puntuale riscontro alla Regione Piemonte (Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo; Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate; Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tutela delle Acque).

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e verrà depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

L’estensore
ing. Roberto Fabrizio

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta